

UNIONE EUROPEA  
REPUBBLICA ITALIANA*Regione Siciliana*

PRESIDENZA DELLA REGIONE  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE  
Servizio VI "Cooperazione Territoriale Europea – Programma INTERREG V-A Italia Malta"  
IL DIRIGENTE GENERALE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana

Viste le Leggi Regionali 29.12.1962, n.28 e 10.04.1978, n.2;

Vista la Legge Regionale 15 maggio 2000 n. 10;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il Decreto presidenziale 27 giugno 2019, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni";

Visto il D.P. Reg n. 2985 del 2 luglio 2020 con il quale è stato conferito al dott. Federico Amedeo Lasco l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 279 del 25/06/2020;

Vista la L. 241/90 e ss.mm.ii e la Legge Regionale n. 10/1991;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento UE n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea denominato Regolamento (CTE) volto a sostenere la cooperazione fra regioni limitrofe per promuovere lo sviluppo regionale integrato fra regioni confinanti aventi frontiere marittime e terrestri in due o più Stati membri o fra regioni confinanti in almeno uno Stato membro e un paese terzo sui confini esterni

dell'Unione diversi da quelli interessati dai programmi nell'ambito degli strumenti di finanziamento esterno dell'Unione;

Visto il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

Visto Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Regolamento Delegato (UE) n. 481/2014 della Commissione del 4 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese per i programmi di cooperazione- artt. 1-7;

Visto il Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato poi modificato dal Regolamento (UE) 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017;

Visto il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Visto il Regolamento 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Vista la Delibera CIPE n. 10 del 28/1/2015 recante "definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

Visto il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, pubblicato nella G.U.R.I. n. 71 del 26 marzo 2018;

Viste le Deliberazioni della Giunta regionale n. 267 del 7/10/2014, n. 293 del 13/10/2014 e n. 281 del 18/11/2015 che rispettivamente approvano lo Schema di proposta del Programma di Cooperazione Italia Malta 2014-2020 e individuano quale Autorità di Gestione del Programma il Dipartimento Regionale della Programmazione della Regione Siciliana e adottano il Programma di Cooperazione Italia-Malta 2014-2020 per il periodo di programmazione 2014 - 2020;

Vista la Decisione della CE C(2015) 7046 del 12 ottobre 2015, che adotta il Programma di Cooperazione Italia-Malta 2014-2020 denominato dalla stessa "Programma di cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta" per il periodo di programmazione 2014 - 2020 per il sostegno del



Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea";

Visto il DDG n. 741/SVI DRP del 10/12/2019 che approva il documento "Le funzioni e le procedure in essere per l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione" modificato a seguito della riorganizzazione amministrativa degli uffici dell'Autorità di Gestione per effetto del Decreto Presidenziale Reg. Sic 27 giugno 2019, n. 12 (G. U. R. S., Parte I, n. 33 del 17 Luglio 2019), precedentemente approvato con il DDG n. 381/SV DRP del 27 luglio 2018;

Visto il DDG n. 813/AVII DRP del 23/12/2019 che approva la pista di controllo riguardante gli Assi I, II, III, IV del Programma di cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta, precedentemente approvata con il DDG n. 346/A VII DRP dell'11/07/2018;

Visto il Programma di Cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta ed in particolare l'articolazione degli Assi relativamente alle dotazioni finanziarie modificate ai sensi del Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 e approvate dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta conclusa 3 settembre 2020, nota prot. n. 10247 e inviato alla Commissione Europea via SFC 2014;

Considerato che il Comitato Direttivo, come previsto dall'Art. 3 del proprio regolamento interno propone al Comitato di Sorveglianza i criteri di selezione dei progetti ai fini della loro approvazione definitiva;

Vista la nota di chiusura della V procedura scritta del Comitato Direttivo, prot. n. 3589 dell'8/3/2019, con la quale sono stati approvati i criteri di selezione dell'Avviso Pubblico 2/2019 ai fini della loro approvazione definitiva da parte del Comitato di Sorveglianza e il manuale di attuazione del programma aggiornato;

Visto il verbale del 4/4/2019 relativo alla V riunione del Comitato di Sorveglianza del Programma, con il quale, tra l'altro, sono stati approvati l'Avviso Pubblico n. 02 del 2019 "targeted call" per la presentazione di progetti di cooperazione con procedura "one step" a valere sugli Assi prioritari I, II, III del programma INTERREG V – A Italia Malta e i relativi allegati che fanno parte integrante dell'Avviso;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 218 SV/D.R.P del 28 maggio 2019, pubblicato in versione integrale sul sito istituzionale del Dipartimento della Programmazione [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it) e sul sito ufficiale del programma [www.italiamalta.eu](http://www.italiamalta.eu) nonché per estratto sulla G.U.R.S. n. 25 del 31 maggio 2019 che approva l'Avviso pubblico n. 02/2019 per la selezione di progetti ordinari a valere sugli Assi I, II e III del Programma INTERREG V-A Italia Malta per il periodo 2014/2020 per un importo complessivo di Euro 16.070.410 costituiti dal cofinanziamento pubblico comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), pari all'85%;

Visto il DDG n. 361/Servizio V/DRP del 25/07/2019 pubblicato in versione integrale sul sito istituzionale del Dipartimento della Programmazione [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it) e sul sito ufficiale del programma [www.italiamalta.eu](http://www.italiamalta.eu) nonché per estratto sulla G.U.R.S. n. 36 del 02 agosto 2019 che proroga al 09 agosto 2019 la data di scadenza inizialmente fissata al 30 luglio 2019 per la presentazione di progetti di cooperazione con procedura "one step" a valere sugli Assi prioritari I, II, III del programma INTERREG V-A Italia Malta nell'ambito dell'Avviso Pubblico 02/2019

Considerato che il Comitato Direttivo, agendo sotto la responsabilità del Comitato di Sorveglianza, procede alla selezione delle operazioni come previsto dal paragrafo 5.3 del Programma INTERREG V-A Italia Malta ed in linea con l'Art. 12 del Reg. (UE) 1299/2013;

Vista la nota di chiusura della VI procedura scritta del Comitato Direttivo, prot. n. 13846 del 21/10/2019, con la quale si approvano le schede di verifica dell'ammissibilità di n. 18 proposte progettuali presentate nell'ambito dell'Avviso Pubblico n. 02/2019 e del documento tecnico del Comitato Direttivo per l'istruttoria dell'ammissibilità delle proposte progettuali;

Vista la nota di chiusura della VII procedura scritta del Comitato Direttivo, prot. n. 15429 del 18/11/2019, con la quale si approvano le schede di verifica dell'ammissibilità delle proposte

progettuali oggetto di regolarizzazione documentale/chiarimenti e la lista per asse e obiettivo specifico delle proposte progettuali presentate nell'ambito dell'Avviso Pubblico n. 02/2019 con il relativo dettaglio di eleggibilità;

Vista la nota di chiusura della VIII procedura scritta del Comitato Direttivo, prot. n. 402 del 14/01/2020, con la quale si approvano le risposte alle controdeduzioni presentate dai potenziali capofila dei progetti REMMELOON, SAVE THE BLUE e STEPPING e la nuova scheda di verifica dell'ammissibilità del STEPPING;

Visto il DDG. n. 34 /SV6 DRP dell'11/02/2020 con il quale l'Autorità di Gestione del programma, fatti salvi gli esiti dell'istruttoria relativa alla "FASE 1 – verifica requisiti di ammissibilità formale", espletata nell'ambito dell'Avviso n. 02/2019, ha richiesto ai potenziali beneficiari la presentazione del formulario di progetto in formato cartaceo, debitamente firmato dal legale rappresentante del capofila, in linea con la documentazione già prodotta entro i termini di scadenza dell'Avviso n. 2/2019, al fine di poter avviare la FASE 2 – valutazione qualitativa (*valutazione strategica e operativa delle proposte progettuali*);

Visto la nota di chiusura della X procedura scritta del Comitato Direttivo, prot. n. 5252 del 06/05/2020, con la quale si approvano le schede di verifica della qualità delle proposte progettuali afferenti all'obiettivo specifico 2.2, 3.1 e 3.2 e le relative graduatorie in linea con le disposizioni dell'Art. 9 dell'Avviso Pubblico 02/2019;

Visto il verbale del 22/06/2020 relativo alla VIII riunione del Comitato Direttivo, svoltasi in due distinti incontri tenutisi in videoconferenza il 29/05/2020 e il 4/6/2020, che approva gli Application Form revisionati trasmessi da parte dei potenziali capofila il cui progetto è stato valutato con lo status di "progetto ammissibile al finanziamento sotto condizione" a valere sugli obiettivi specifici e 2.2, 3.1 e 3.2 dell'Avviso Pubblico 02/2019 e approva, altresì, la risposta alle controdeduzioni trasmesse da parte del potenziale capofila il cui progetto è stato valutato con lo status di "progetto rigettato" a valere sull'obiettivo specifico 3.1 dell'Avviso Pubblico 02/2019;

Visto il verbale del 28/08/2020 relativo alla IX riunione del Comitato Direttivo, svoltasi in videoconferenza il 30 luglio 2020, che approva, tra l'altro, le graduatorie definitive delle proposte progettuali a valere sugli obiettivi specifici 2.2, 3.1, 3.2 dell'Avviso Pubblico 2/2019, per la successiva trasmissione al Comitato di Sorveglianza;

Vista la nota di chiusura della XIII procedura scritta del Comitato di Sorveglianza, prot. n. 10247 del 3 settembre 2020, con la quale si approva la lista delle proposte progettuali presentate nell'ambito dell'Avviso Pubblico n. 02/2019 con il relativo dettaglio di eleggibilità, nonché la graduatoria delle proposte progettuali presentate nell'ambito dell'Avviso Pubblico n. 02/2019 divise per Asse Prioritario e per Priorità di Investimento con la relativa condizione di eleggibilità al finanziamento trasmesse dal Comitato Direttivo;

Considerato che sulla base del manuale di attuazione del programma - allegato all'avviso approvato dal Comitato di Sorveglianza - è disciplinato che "Attraverso l'auto-valutazione il beneficiario potrà optare per l'applicazione o delle disposizioni di cui all'art. 20 del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 o delle disposizioni previste dal regime de minimis (Regolamento (UE) N. 360/2012 della Commissione del 25 aprile 2012 e Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013)";

Considerato che nel processo di valutazione effettuato da parte del Segretariato Congiunto, del Comitato Direttivo e del Comitato di Sorveglianza non sono emerse delle valutazioni in merito all'impatto di attività progettuali – così come proposte da parte dei capofila dei progetti ammessi a finanziamento - rispetto alla normativa sugli aiuti di Stato;

Visto l'Art. 9 – "*Procedura di selezione dell'avviso*" dell'Avviso Pubblico n. 02/2019, approvato con Decreto Dirigenziale n. 218 SV/D.R.P del 28 maggio 2019, che prevede che l'Autorità di Gestione, ricevuti gli esiti della decisione del Comitato di Sorveglianza ne prende atto con apposito decreto di ratifica della graduatoria finale e lo notifica a ciascun beneficiario capofila (fase 4);



Vista la nota n. 6295 dell'8 maggio 2019 con la quale è stata richiesta al Dipartimento Bilancio della Regione Siciliana l'iscrizione delle somme nei capitoli per poter procedere all'impegno delle spese derivanti dalla conclusione delle procedure di cui all'Avviso Pubblico 02/2019;

Visto il DD n. 1066 del 21 maggio 2019 del Dipartimento Bilancio della Regione Siciliana con il quale sono state iscritte le somme nei capitoli 512420, 512421, 512422 e 512807 per gli esercizi 2019, 2020 e 2021;

Vista la nota n. 8367 del 8 luglio 2020 dell'Autorità di Gestione al Dipartimento Bilancio della Regione Siciliana, di richiesta di variazione dell'iscrizione delle somme di cui al DD n. 1066 del 21 maggio 2020;

Considerato che per ciascuna delle operazioni selezionate si procederà con successivi provvedimenti all'approvazione dei contratti di sovvenzione che saranno sottoscritti tra i Capofila e l'Autorità di Gestione del Programma e al contestuale impegno delle somme a valere sulle risorse del Programma, non appena sarà completata la variazione di bilancio e resa disponibile sul bilancio della Regione Siciliana da parte del Dipartimento Bilancio;

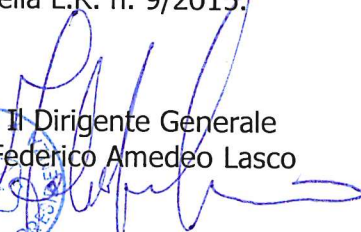
Considerato che il presente decreto non rientra tra le tipologie di provvedimenti previsti dalla deliberazione della Corte dei Conti - Sezione del Controllo per la Regione Siciliana n. 6/2017/PREV del 12 gennaio 2017 con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati da risorse comunitarie da sottoporre a controllo preventivo di legittimità;

Ritenuto di dover procedere alla ratifica delle graduatorie delle proposte progettuali presentate nell'ambito dell'Avviso Pubblico 02/2019 relative agli obiettivi specifici 2.2, 3.1, 3.2 con la condizione di eleggibilità al finanziamento e della lista delle proposte progettuali presentate con il relativo dettaglio di eleggibilità approvate dal Comitato di Sorveglianza il 3/9/2020, allegato al presente decreto e che ne costituiscono parte integrante

## DECRETA

- Art. 1 Nell'ambito dell'Avviso Pubblico 02/2019 del programma di cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta per il periodo di programmazione 2014-2020 sono ratificate le graduatorie relative agli obiettivi specifici 2.2, 3.1, 3.2 con la condizione di eleggibilità al finanziamento e la lista delle proposte progettuali presentate con il relativo dettaglio di eleggibilità così come approvate dal Comitato di Sorveglianza con la procedura scritta conclusasi il 3 settembre 2020, che vengono allegati al presente decreto e che ne costituiscono parte integrante.
- Art. 2 Nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana sarà pubblicato un avviso relativo alle graduatorie delle proposte progettuali presentate nell'ambito dell'Avviso Pubblico 02/2019 relative agli obiettivi specifici 2.2, 3.1, 3.2 con la condizione di eleggibilità al finanziamento e alla lista delle proposte progettuali presentate con il relativo dettaglio di eleggibilità.
- Art. 3 Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della L.R. 21/2014, come sostituito dall'art. 98, c. 6 della L.R. n. 9/2015.

Palermo, 29 SET. 2020

  
Il Dirigente Generale  
Federico Amedeo Lasco

